

# SALUTO DELL'ASSESSORE



I dati delle adesioni alle attività del catalogo 2010/2011: 996 classi di scuola secondaria di secondo grado, per un totale di circa 25.000 studenti e oltre 600 docenti in formazione dimostrano quanto impegnativo sia stato per il Ce.Se.Di. lo scorso anno scolastico.

In un contesto complesso e problematico quale è quello che viviamo tutti: Scuola, Enti, mondo della Cultura e del Sapere, si tratta di un dato che assume grande rilevanza.

Se infatti questo servizio della Provincia di Torino ha rappresentato nei suoi primi anni la novità, l'esperienza all'avanguardia, si potrebbe dire "pionieristica" (negli anni '80 si trattava della prima esperienza organica di servizio a supporto e integrazione della didattica promosso e sostenuto da un Ente Locale), oggi i dati ci dicono che il Ce.Se.Di. rappresenta una risorsa consolidata e riconosciuta dalle istituzioni scolastiche e, in anni più recenti, anche formative, del nostro territorio.

Si tratta di un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca, basato sulla qualità e affidabilità dei contenuti sui quali si lavora e sulla sinergia con esperti, associazioni e istituzioni culturali e scientifiche del nostro territorio. Questo rapporto ha permesso di rispondere al meglio alle istanze provenienti dal mondo della scuola.

Tutto questo è stato possibile grazie al costante e continuo impegno della Provincia di Torino che negli anni non ha mai smesso di credere alla centralità dell'istruzione e della formazione e di destinare ad essa energie e risorse; condizione questa che ha contribuito a fare del nostro sistema scolastico uno dei più qualificati a livello nazionale.

Anche quest'anno il Catalogo si presenta con un'offerta ricca di contenuti e stimoli in ambito disciplinare e metodologico: dai temi storici legati alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, a una vasta sezione dedicata ai contenuti e ai saperi scientifici, da uno specifico settore dedicato al benessere, in particolare in ambito scolastico quale condizione essenziale per contrastare il disagio e la dispersione, ad un intero capitolo sul tema dei diritti e delle pari opportunità per tutti, finalizzato a sostenere l'inclusione e il benessere in ambito sociale oltre che scolastico; mentre è ancora incrementata l'offerta di opportunità di formazione per gli insegnanti.

La ricchezza ancora maggiore consiste nell'aver saputo fare negli anni di un servizio pubblico un reale punto di incontro fra domanda e offerta del territorio, un luogo di confronto, di scambio e di elaborazione metodologica: un vero servizio alla scuola.

È con tale consapevolezza che ribadisco l'intento della Provincia di continuare ad operare in questa direzione e auguro a tutti buon lavoro.

Umberto D'Ottavio  
Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica e Patrimonio